

Incertezza solarium sulle scogliere

Scritto da Ida Trofa

Venerdì 04 Luglio 2008 17:20 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 18:17

L'Ente Locale lavora per una nuova conferenza di servizi

Incertezza solarium sulle scogliere

L'obbiettivo è consentire il montaggio di serbatoi d'acqua e toilette non previsti nel bando originario. Un intento che di fatto arrecherebbe pregiudizio a chi all'epoca proprio per questo non partecipò alla gara indetta. Sul problema si sta adoperando l'assessore al ramo Barbieri. Ancora incertezza in merito alla questione tavolati sulle scogliere del litorale casamicciolese.

L'ente Locale lavora alacremente nel tentativo di metter insieme una nuova conferenza di servizi, un tavolo di concertazione che consenta previo parere degli organi competenti l'installazione di serbatoi d'acqua, cabine e fosse per le toilette. A quanto pare l'originario bando di gara indetto dall'assessore di un tempo Castagna non prevedeva il complesso delle opere che ora rendono pregiudizievole e a rischio l'inizio delle attività. Il sindaco ha comunque sottolineato che, affidata la vicenda all'attuale assessore al Demanio Ignazio Barbieri, a breve dovrebbe pervenirsi ad una risoluzione consona e confacente, soprattutto funzionale alle esigenze del settore. L'assessore barbieri si è più volte recato in Soprintendenza tentando di esporre le esigenze dei concessionari e dell'utenza, ma soprattutto la necessità di dare una svolta alla questione. Il solarium sicuramente sarà messo in funzione nei prossimi giorni. È certamente impensabile, però, poter avviare un tale progetto senza l'idonea a previsione di servizi per l'utenza soprattutto servizi essenziali come quelli igienici l'acqua corrente. All'ultimo incontro sul tema tenutosi in municipio la capitaneria di porto non ha potuto partecipare perché impegnata in altra sede. Quel che certo comunque in merito a questa variante sul "tema" che vuole portarsi, certamente trattasi di una procedura poco regolare e corretta visto che il fatto arreca un pregiudizio a quanti all'epoca dei bandi di gara non volle partecipare ritenendo l'offerta poco appetibile proprio per la mancanza di previsioni per serbatoi e toilette. Per quanto ovvia sia la necessità di strutture utili all'operatività dei tavolati, che ricordiamo si trovano nella zona del convento in via Salvatore Girardi, uno dei quali già dotato di acqua e toilette e nella zona ex Anas, danno di fatto agevolazioni agli attuali concessionari che non sappiamo quanto inconsapevolmente hanno aderito pure mancando i particolari in questione trovandosi tra i pochi aderenti alla iniziativa.